## Compagnia Assicuratrice Unipol

Società per Azioni

Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 503.553.353 interamente versato Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)

# Relazione Trimestrale Consolidata al 31 Marzo 2002

(ai sensi dell'art. 82 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)



### Cariche sociali e direttive

PRESIDENTE ONORARIO Enea Mazzoli

Consiglio

DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO Giovanni Consorte

VICE PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO Ivano Sacchetti

CONSIGLIERI Antonio Silvano Andriani /Roger Belot / Francesco Boccetti

Rocco Carannante / Claudio Casini / Piero Collina Pier Luigi Fabrizi / Vanes Galanti / Fabrizio Gillone Emilio Gnutti / Claudio Levorato / Ermanno Lorenzani Enrico Migliavacca / Massimo Pacetti /Gian Carlo Sangalli Leone Sibani / Jean Simonnet / Aldo Soldi / Giuseppe Solinas

Pierluigi Stefanini / Graziano Trere'

Marco Giuseppe Venturi / Mario Zucchelli

COLLEGIO SINDACALE Umberto Melloni, Presidente

Omer Caffagni / Lorenzo Roffinella

Diego Bassini (Supplente) / Roberto Chiusoli (Supplente)

**DIREZIONE GENERALE** 

DIRETTORI GENERALI DI AREA Maria Bettazzoni, Amministrazione, Bilancio e Auditing

Valter Cacciari, Sistemi Informativi

Franco Migliorini, Personale, Organizzazione e Relazioni esterne

CONDIRETTORI GENERALI Giancarlo Berti, Agenzie Societarie e di Direzione

Carmelo De Marco, Area Assicurativa

DIRETTORI CENTRALI Giancarlo Brunello / Riccardo Laurora

Salvatore Petrillo

## **INDICE**

Introduzione	. 4
ll Gruppo Unipol	. 4
Criteri di redazione e area di consolidamento	. 4
Informazioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo e sintesi del risultato operativo	. 6
Premi e andamento tecnico	. 8
Riserve tecniche	11
Spese di gestione	12
Investimenti e disponibilità	12
Redditi patrimoniali e finanziari	14
Patrimonio netto	14
Comparto bancario e del risparmio gestito	15
Fatti di rilievo del periodo più recente e prevedibile	15

#### INTRODUZIONE

In questi primi mesi del 2002, contrassegnati dalla grave crisi politica del Medio Oriente, tutti gli indicatori convergono nel segnalare l'avvio della ripresa economica negli Stati Uniti. Il miglioramento dell'economia statunitense produce effetti positivi sugli altri paesi, compresi quelli europei, riscontrabili nell'innalzamento dei prezzi delle materie prime e nel miglioramento degli indici relativi al clima di fiducia delle imprese. Tuttavia i rischi rappresentati dall'incertezza degli utili delle società, dai prezzi del petrolio e dalle tensioni politiche internazionali, lasciano per il momento supporre che il recupero sarà caratterizzato da una moderata crescita, che si dovrebbe manifestare maggiormente nella seconda parte dell'anno. Il consolidamento delle aspettative di crescita economica si è riflesso sulle principali borse mondiali, che hanno registrato un contenuto aumento delle quotazioni azionarie.

L'andamento dei mercati finanziari italiani è in linea con quanto accaduto nelle principali aree macroeconomiche; il Mibtel ha segnato nei primi tre mesi dell'anno un incremento del 5,4%. In parallelo, il mercato dei tassi, nei principali paesi industrializzati, ha registrato una crescita su tutte le scadenze.

In questo clima, il mercato dei fondi comuni

d'investimento sta continuando la fase di ripresa, dopo la caduta registrata nel 2001.

Nell'area euro, a marzo, è tornata a salire l'inflazione (rispetto all'inizio dell'anno), passata al 2,5% su base annua. Con il 2,5%, l'Italia si colloca nella media dei dodici paesi della moneta unica.

Nell'ultimo mese segnali positivi per l'Unione Europea sono pervenuti anche dal mercato dei cambi.

Per quanto riguarda il mercato assicurativo, i primi mesi del 2002 confermano la tendenza, manifestatasi già nella seconda parte del 2001, ad una buona ripresa della raccolta vita, in particolare delle polizze di tipo tradizionale.

Nel settore della previdenza integrativa si rileva un rallentamento del mercato dei fondi pensione aperti, mentre la produzione di piani pensionistici individuali registra elevati tassi di crescita, ma su volumi ancora modesti.

Il settore Danni resta in attesa del varo della riforma in materia di RCA predisposta dal governo, anche se si nutrono perplessità, in particolare a seguito dello stralcio, durante l'iter parlamentare, di articoli ritenuti fondamentali per il contenimento dei relativi costi.

#### IL GRUPPO UNIPOL

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2002 la struttura del Gruppo non è stata interessata da variazioni di rilievo rispetto alla situazione in essere al 31 dicembre 2001.

Si segnala peraltro che, in data 28 gennaio 2002, Unipol Assicurazioni ha ceduto alla controllata Unipol Banca l'intera partecipazione detenuta nella Unipol Fondi Ltd.

#### CRITERI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

La relazione trimestrale del Gruppo Unipol al 31/03/2002 è stata redatta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (art.82 ed Allegato 3D).

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati che attengono al periodo considerato, su base consolidata, sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione dei conti annuali e consolidati al 31 dicembre 2001.

Trattandosi, tuttavia, di una situazione infrannuale, redatta in termini più rapidi rispetto alla data di riferimento, per la determinazione di alcune poste si fa

maggiore ricorso ad appropriate metodologie di stima (avvalendosi dei dati gestionali e delle statistiche aziendali disponibili), atte comunque a salvaguardare sostanzialmente i principi adottati a fine esercizio.

La relazione fornisce informazioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo, formato da dieci imprese di assicurazione, due società immobiliari ed una società di servizi, consolidate integralmente. Venti società, inoltre, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella tabella che segue sono elencate le società controllate incluse nell'area di consolidamento.

#### SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Società - Sede	Attività-Capitale sociale	% parte	Quota	
	•	diretta	indiretta	gruppo
Compagnia Assicuratrice Unipol spa	Assicurazione e riassicurazione			
Bologna	Euro 503.553.353			
Agricoltura Assicurazioni s.m.	Assicurazione e riassicurazione		100,00	84,61
Milano	Euro 774.000		(Meieaurora)	
Bnl Vita spa	Assicurazione e riassicurazione	50,00		50,00
Milano	Euro 110.000.000			
Compagnia Assicuratrice Linear spa	Assicurazione e riassicurazione	80,00		80,00
Bologna	Euro 12.000.000			
Meieaurora Assicurazioni spa	Assicurazione e riassicurazione	84,61		84,61
Milano	Euro 190.777.009			
Meie Assistenza spa	Assicurazione e riassicurazione		100,00	84,61
Milano	Euro 774.000		(Meieaurora)	
Navale Assicurazioni spa	Assicurazione e riassicurazione	98,17		98,17
Ferrara	Euro 10.500.000			
Noricum Vita spa	Assicurazione e riassicurazione	51,00		51,00
Bologna	Euro 16.000.000			
Quadrifoglio Vita spa	Assicurazione e riassicurazione	50,00		50,00
Bologna	Euro 22.500.000			
Unisalute spa	Assicurazione e riassicurazione	87,44		87,44
Bologna	Euro 17.500.000			
Midi srl	Immobiliare	100,00		100,00
Bologna	Euro 72.000.000			
Unifimm srl	Immobiliare	99,00		99,00
Bologna	Euro 43.350.000			
Uniservice spa	Servizi trasmissione dati	99,00		99,00
Bologna	Euro 104.000			

#### SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

CONTROLLATE (in applicazione del princ	ipio dell' omogeneità)			
Unipol Banca spa	Istituto di credito	81,07		81,07
Bologna	Euro 284.200.000			
Unipol Fondi Ltd	Gestione Fondi Comuni		100,00	81,07
Dublino	Euro 125.001		(Unipol Banca)	
Unipol Sgr spa	Intermediazione Finanziaria	100,00		100,00
Bologna	Euro 2.000.000			
Unieuropa srl	Studi e ricerche di mercato	98,00		98,00
Bologna	Euro 510.000			
Unisalute Servizi srl	Servizi di assistenza sociosanitaria		100,00	87,44
Bologna	Euro 52.000		(Unisalute)	

Le altre società, consociate e collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono le seguenti: Hotel Villaggio Città del Mare spa, Finec Merchant spa, Finec Investimenti spa, A.P.A. spa, AR.CO. Assicurazioni spa, Assicoop Ferrara spa, Assicoop Imola spa, Assicoop Modena spa, Assicoop Ravenna spa, Assicoop Romagna spa, Assicoop Sicura srl, Assicoop Siena spa, Assicura spa, Consorzio ZIS Fiera 2, Euresa Holding sa.

Le informazioni del primo trimestre 2002 evidenziano il risultato operativo derivante dall'attività ordinaria, nonchè le riprese e le rettifiche di valore potenziali sugli impieghi desunte dall'andamento dei mercati regolamentati.

I dati economici e patrimoniali del primo trimestre sono confrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente e con i risultati al 31 dicembre 2001.

#### INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

L'attività delle imprese del Gruppo si è svolta regolarmente, registrando nel corso del trimestre una progressione positiva, in linea con gli obiettivi di sviluppo e di redditività attesi.

In particolare, è proseguito il miglioramento dei risultati industriali nei rami Danni, determinato dal favorevole andamento della frequenza dei sinistri.

Passando agli aspetti salienti della gestione, quali risultano al 31 marzo, si evidenziano i seguenti:

- la raccolta premi di Gruppo, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 1.295 milioni di euro (+7,8% rispetto al 31 marzo 2001) ed a 1.209 milioni di euro al netto delle cessioni in riassicurazione e del saldo relativo alle riserve premi del periodo (1.115,5 milioni di euro al 31 marzo 2001);
- è continuato il miglioramento dei risultati della gestione tecnica assicurativa (38,2 milioni di euro contro 21,2 milioni di euro al 31/03/2001), determinato dal positivo andamento dei rami Danni;
- l'ammontare complessivo delle riserve tecniche nette si è attestato a 14.315 milioni di euro (13.772 milioni di euro al 31/12/2001), il 3,9% in più rispetto ai dati di chiusura 2001;
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto 15.386 milioni di euro, con un incremento di 567 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2001 (+3,8%);
- i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da trading risultano pari

- a 116,6 milioni di euro (124,8 milioni di euro al 31 marzo 2001), mentre gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno comportato oneri netti per 9,7 milioni di euro (-81,4 milioni di euro al 31/03/2001);
- le spese nette di gestione, pari complessivamente a 124 milioni di euro, hanno evidenziato un'incidenza sulla raccolta premi di competenza del 10,3% (11,4% al 31 marzo 2001);
- il risultato operativo del periodo (prima delle rettifiche di valore sugli investimenti) ha raggiunto 92,1 milioni di euro (88,5 milioni di euro al 31/03/2001);
- le rettifiche nette di valore rilevate al 31/03/2002, in relazione agli andamenti dei mercati regolamentati, ammontano a 51 milioni di euro (65,4 milioni di euro al 31/03/2001);
- il risultato consolidato dell'attività ordinaria, dopo aver scontato le rettifiche potenziali di valore sugli investimenti già evidenziate e gli ammortamenti relativi alle differenze da consolidamento (euro 7,1 milioni), si è attestato a euro 41,1 milioni (23 milioni di euro al 31/03/2001), con un aumento del 78,7% rispetto al primo trimestre 2001.

In sintesi, i principali dati economici al 31 marzo 2002, comparati con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quelli di fine esercizio, sono esposti nel prospetto che segue:

# SINTESI DEL RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA (Importi in milioni di euro)

(important manorit di cui o)										
	31 marzo 2002			3	1 marzo 2001	l	31 dicembre 2001			
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	
CONTO TECNICO										
al netto delle cessioni in riassicurazione										
Premi dell'esercizio Vita e premi di										
competenza Danni	723,4	485,5	1.209,0	655,5	460,0	1.115,5	2.743,6	1.879,0	4.622,6	
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche Vita e riserve										
sinistri Danni	(736,3)	(355,0)	(1.091,3)	(590,8)	(347,0)	(937,8)	(2.754,6)	(1.471,1)	(4.225,6)	
Spese di gestione	(25,3)	(98,7)	(124,0)	(29,0)	(97,8)	(126,8)	(112,5)	(391,9)	(504,3)	
Altri proventi ed oneri tecnici	4,0	(0,7)	3,4	0,8	(1,7)	(0,9)	6,9	(11,1)	(4,3)	
Proventi (oneri) netti degli investimenti										
della classe D	(9,7)		(9,7)	(81,4)		(81,4)	(125,1)		(125,1)	
Proventi netti degli investimenti attribuiti al	50.0		50.0	52.5		50.5	271.0		271.0	
conto tecnico dei rami Vita	50,8		50,8	52,7		52,7			271,9	
Risultato del conto tecnico	7,1	<b>31,1</b> <sup>(1)</sup>	38,2	7,8	<b>13,4</b> <sup>(1)</sup>	21,2	30,2	<b>4,9</b> <sup>(1)</sup>	35,1	
CONTO NON TECNICO										
Proventi netti degli investimenti (2)			65,7			72,1			214,5	
Saldo altri proventi/altri oneri			(11,8)			(4,9)			(46,6)	
Risultato operativo			92,1			88,5			203,0	
Rettifiche nette di valore sugli investimenti			(51,0)			(65,4)			(148,2)	
Risultato dell'attività ordinaria			41,1			23,0			54,8	

<sup>(1)</sup> Lo schema di bilancio consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni.

Occorre sottolineare che i risultati infrannuali, ed in particolare quelli relativi ad un periodo di riferimento molto breve, come il trimestre oggetto della presente relazione, esprimono una rappresentazione dell'andamento di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati, con il lancio dei nuovi prodotti, nonchè con le tendenze

del mercato finanziario e del quadro economico generale.

I proventi straordinari, non compresi nella precedente tabella, risultano al 31 marzo 2002 pari a circa 8 milioni di euro, derivanti principalmente da plusvalenze realizzate su investimenti durevoli (15,5 milioni di euro nel primo trimestre 2001).

<sup>(2)</sup> Al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita; la quota trasferita al 31.3.2001 è stata resa coerente con i criteri adottati al 31.12.2001 e al 31.3.2002.

#### **PREMI**

I premi acquisiti al 31 marzo 2002 sono risultati pari a 1.295 milioni di euro, con un incremento del 7,8% rispetto al 31 marzo 2001.

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli

indici di composizione e le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente sono esposti nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'										
(Al netto dell	e imposte sui p	remi - in	milioni di euro,	)						
	31 marzo	comp.	31 marzo	comp.	Var. %	31 dicembre	comp.			
	2002	%	2001	%	2002/2001	2001	%			
LAVORO DIRETTO ITALIANO										
Rami Danni										
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	82	6,4	78	6,6	4,9	295	6,0			
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	282	22,2	269	22,9	4,7	1.117	22,8			
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	50	3,9	50	4,2	0,7	202	4,1			
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti										
(rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	9	0,7	6	0,6	40,2	35	0,7			
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	49	3,9	45	3,8	9,5	198	4,0			
R.C. generale (ramo 13)	48	3,8	49	4,2	-2,9	188	3,8			
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	8	0,6	8	0,7	-3,5	32	0,7			
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	4	0,3	4	0,3	16,6	22	0,5			
Tutela giudiziaria (ramo 17)	2	0,2	2	0,2	8,4	10	0,2			
Assistenza (ramo 18)	4	0,3	3	0,3	22,1	17	0,3			
Totale rami Danni	538	42,4	514	43,8	4,6	2.116	43,2			
Rami Vita										
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	276	21,8	217	18,4	27,6	918	18,7			
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	406	32,0	376	32,0	8,0	1.652	33,7			
V - Operazioni di capitalizzazione	39	3,1	65	5,6	-40,6	202	4,1			
VI - Fondi pensione	9	0,7	2	0,2	269,3	9	0,2			
Totale rami Vita	730	57,6	660	56,2	10,6	2.780	56,8			
Totale Lavoro diretto	1.268	100,0	1.175	100,0	8,0	4.897	100,0			
LAVORO INDIRETTO										
Rami Danni	23	87,6	23	86,8	1,2	41	88,8			
Rami Vita	3	12,4	4	13,2	-5,7	5	11,2			
Totale Lavoro indiretto	27	100,0	27	100,0	0,3	46	100,0			
PREMI COMPLESSIVI	1.295		1.201		7,8	4.943				

I premi ceduti nel trimestre ammontano a 70,8 milioni di euro (66,4 milioni di euro al 31/03/2001), con un tasso di ritenzione del 94,5%.

I premi emessi complessivi si riferiscono per il 33,1% alla Capogruppo e sono stati sottoscritti

quasi interamente in Italia.

Gli importi dei premi del lavoro diretto di Unipol Assicurazioni e delle società controllate, con le relative variazioni rispetto al 31/03/2001, risultano i seguenti (in milioni di euro):

Premi diretti	Danni	var.% 2002/2001	Vita	var.% 2002/2001	Totale	var.% 2002/2001
Unipol Assicurazioni	276	8,3	125	17,8	401	11,1
Società Controllate	262	0,9	605	9,2	867	6,6
TOTALE PREMI DIRETTI	538	4,6	730	10,6	1.268	8,0

#### La rete di vendita e l'attività commerciale

Al 31 marzo 2002 la rete di vendita è composta da 1.126 agenzie, di cui 564 agenzie **Unipol Assicurazioni** e 562 agenzie **Meieaurora** e da altrettante subagenzie.

Nel comparto bancassicurativo, **Quadrifoglio Vita** colloca i propri prodotti tramite i 287 sportelli della Banca Agricola Mantovana, **Noricum Vita** opera con i 185 sportelli della Cassa di Risparmio in Bologna ed i 130 sportelli della Banca Popolare dell'Adriatico, mentre **BNL Vita** commercializza i propri prodotti attraverso i circa 700 sportelli del Gruppo BNL, unitamente a più di mille promotori di BNL Investimenti.

Sul fronte dello sviluppo prodotti, le principali novità del trimestre, per quanto riguarda la Capogruppo, sono state il rinnovo della convenzione per la copertura di Responsabilità Civile Professionale con la Cassa di Previdenza di Ingegneri ed Architetti ed, in collaborazione con Unisalute, il rinnovo della loro copertura per Grandi Interventi ed Assistenza Sanitaria. E' stato inoltre aggiornato il catalogo prodotti, a seguito di nuovi obblighi previsti dalla legge per agenti di intermediazione ed immobiliari.

Per quanto riguarda i rami Vita, da gennaio 2002 è stata commercializzata la nuova tariffa a premi periodici denominata 404E, aggiornata per l'introduzione della moneta unica europea; da febbraio sono state inoltre introdotte nuove tariffe del tipo Unit-Linked, appositamente predisposte per favorire il reinvestimento dei capitali relativi a polizze vita in scadenza (tariffe 309/310/311).

Dal 25 gennaio è stata resa disponibile per la rete agenziale la 1° serie 2002 della tariffa 339 "Assicurazione Mista a premio unico con terminal bonus", con durata pari a 6 anni. Si tratta di un prodotto a risparmio garantito che ha incontrato il favore della clientela, evidenziando un trend di produzione particolarmente positivo.

Per il Fondo "Uninvest GrandeVita", infine, è stata presentata una nuova 'Condizione eccezionale di performance' che dà la possibilità, alla scadenza prevista del 1° luglio 2009, di recuperare la prima cedola non goduta, secondo determinate condizioni.

BNL Vita ha rinnovato il portafoglio prodotti riservato al canale Banca, con un mirato riposizionamento delle tariffe esistenti e con l'introduzione di nuovi prodotti rispondenti alle più attuali indicazioni di mercato. L'offerta di inizio 2002 ha puntato, pertanto, su prodotti di tipo Unit-Linked con garanzia di quotazione a scadenza e su prodotti di

tipo tradizionale a rendimento garantito, espressamente dedicati alla clientela degli sportelli bancari. Per entrambe le tipologie BNL Vita ha ulteriormente arricchito l'offerta lanciando due nuove tariffe, di cui una di tipo Unit-Linked a garanzia di quotazione e cedola annua (denominata "BNL Unit Doppio Vantaggio"), messa a disposizione anche della rete di promotori finanziari di Bnl Investimenti, e l'altra consistente in un prodotto di tipo tradizionale caratterizzato da un flusso cedolare annuale ("BNL Conto Sicuro Cedola").

In occasione del passaggio all'Euro, è stata inoltre effettuata una generalizzata operazione di ristrutturazione e semplificazione del pricing delle tariffe, contestualmente all'introduzione di una nuova veste grafica dell'intera gamma.

In questi primi tre mesi dell'anno, infine, sono stati elaborati alcuni nuovi prodotti, quali la rendita immediata su una o due teste ed il cosiddetto FIP (Forma Individuale Pensionistica) rispondenti alle esigenze di integrazione pensionistica.

Quadrifoglio Vita ha emesso numerosi nuovi prodotti seguendo la segmentazione della clientela impostata dalla BAM, tra i quali "Quadrifoglio Arpa" e "Quadrifoglio Welcome" (rivolti alla clientela *private*, con versamento minimo di euro 500.000), "Quadrifoglio Gran Cassa" e "Quadrifoglio Crescendo" (dedicati alla clientela *retail*), "Quadrifoglio Musical" (per i clienti-azienda).

**Meieaurora**, nel periodo considerato ha commercializzato 2 nuovi prodotti Vita:

- "Doppio Segno Positivo" polizza legata, nei primi sei anni, ad uno zero-coupon con rendimento prefissato, e successivamente agganciata ad una nuova gestione speciale della compagnia;
- "Index-Linked 2002" (Ia serie e IIa serie) durata 3 5 anni, con rendimento massimo tra il 7% e la performance di un paniere di indici azionari

Nel mercato dell'assicurazione auto diretta, la società **Linear** continua a registrare un notevole incremento sia nell'emissione di preventivi che di nuovi contratti, utilizzando anche il canale Internet, che rappresenta ormai il 40% della nuova produzione.

La società **Unisalute**, specializzata nei rami Malattia ed Assistenza, ha proseguito nello sviluppo delle polizze individuali e nella commercializzazione tramite internet (www.Unisalute.it) di polizze LTC (Long Term Care), che offrono una copertura contro il rischio di non autosufficienza.

#### Rami Vita e Fondi Pensione

I premi acquisiti nel trimestre sono complessivamente pari a 733,5 milioni di euro, con un incremento del 10,5% rispetto al 31 marzo 2001 (+27,6% per il ramo I).

Per quanto riguarda la Capogruppo, il primo trimestre dell'esercizio evidenzia un buon andamento della raccolta diretta ed una raccolta complessiva di 128,4 milioni di euro (+17,1% rispetto al 31/3/2001).

Per quanto concerne le polizze a premio annuo, in particolare, si riscontra una crescita della nuova produzione.

Nello stesso periodo di osservazione le polizze individuali a premio unico segnalano un rallentamento per quanto riguarda i premi derivanti dalla polizze Unit-Linked (-19%), mentre le polizze a risparmio garantito e quelle a premio ricorrente chiudono il trimestre, rispettivamente, con un aumento del 178% e del 90,7%.

Nel comparto delle polizze collettive si segnala un incremento generale dei premi di tutti i prodotti, tra i quali spicca quello riferito alle polizze di capitalizzazione e T.F.R. (+28,3%).

Le tre Compagnie operanti attraverso il canale della bancassicurazione, con una raccolta complessiva di 551,9 milioni di euro, hanno registrato una variazione positiva della raccolta premi del 9,1% rispetto al 31/03/2001, con una performance di particolare rilievo per quanto riguarda Quadrifoglio Vita.

Il settore dei Fondi Pensione negoziali continua a subire la situazione di sostanziale immobilismo, che si è venuta a creare nell'ultimo trimestre del

Premi complessivi (in milioni di euro)

1.400
1.200
1.000
800
664
734
561
200
31/03/2001
31/03/2002

2001, i cui fattori determinanti – incertezze sui mercati finanziari e sulla riforma previdenziale – non sono ancora venuti meno.

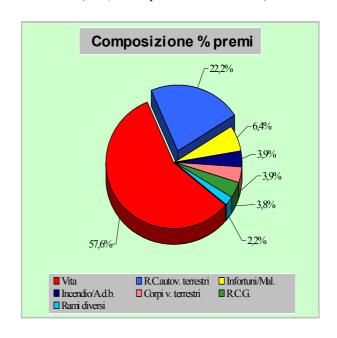
In questo ambito Unipol, oltre a proseguire con regolarità nella gestione dei mandati in essere, sta operando attivamente per avviare le gestioni dei mandati già acquisiti, mentre sono ancora senza esito le gare bandite nel corso del terzo trimestre 2001.

Per quanto riguarda i Fondi Pensione aperti, i tre fondi "Unipol Futuro", "Unipol Previdenza" e "Unipol Insieme" hanno raggiunto a fine marzo un patrimonio complessivo di 28 milioni di euro e oltre 6.000 adesioni; a questi si aggiunge il Fondo Pensione dei dipendenti della Banca Agricola Mantovana per 7 milioni di euro.

La raccolta di questo trimestre risulta particolarmente elevata (9,1 milioni di euro contro 9,3 milioni di euro dell'intero 2001) grazie al consistente apporto di adesioni derivanti da accordi aziendali, che hanno comportato anche il trasferimento di risorse da fondi preesistenti.

Nel comparto *retail* la raccolta continua a mantenersi su ritmi piuttosto bassi, secondo la tendenza generale del mercato. Sul versante delle adesioni collettive e contrattate, prosegue l'attività diretta a cogliere le opportunità offerte da questo particolare segmento di mercato, grazie anche alla competitività del nuovo Fondo "Unipol Insieme". Da segnalare, in proposito, la buona accoglienza ricevuta dalla linea di investimento etica.

Passando alle prestazioni, al 31 marzo 2002 i pagamenti per scadenze, riscatti e sinistri hanno raggiunto, per tutte le Compagnie del Gruppo, nel lavoro diretto, l'importo complessivo di 283,7 milioni di euro (+45,1% rispetto al 31/03/2001).



#### Rami Danni

I premi raccolti nel primo trimestre risultano di 561,3 milioni di euro (+4,4% rispetto al primo trimestre 2001).

In particolare, per quanto riguarda la Capogruppo, lo sviluppo dei premi, con una raccolta diretta di 276,3 milioni di euro, ha segnato un incremento dell'8,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

Meieaurora ha realizzato una raccolta premi diretti di 204,1 milioni di euro (-5,7%) e le tre compagnie specializzate (Linear, Unisalute e Navale) hanno acquisito premi per euro 57,4 milioni (+34,5%).

Lo sviluppo della raccolta ha risentito positivamente della libera determinazione delle tariffe RCAuto, a fronte del blocco ancora vigente nel corso del primo trimestre 2001. Da evidenziare anche una maggiore fidelizzazione dei clienti già in portafoglio ed un incremento delle altre garanzie legate all'auto.

Nei rami diversi dall'auto si osserva un buon sviluppo, sia nei segmenti legati alla persona sia in quelli rivolti ai beni personali. Risposte produttive interessanti riguardano anche altre categorie, quali ad esempio commercianti e professionisti; un buon livello produttivo si registra inoltre nelle coperture assicurative del segmento edile previste dalla legge Merloni

Le politiche assuntive adottate dalle imprese del Gruppo si confermano in generale molto attente alla salvaguardia del risultato tecnico.

## Andamento tecnico dei rami Danni e Riassicurazione

La gestione tecnica dei rami Danni presenta al 31 marzo 2002 un saldo positivo di 31,1 milioni di euro, contro 13,4 milioni di euro al 31 marzo 2001.

Il tasso netto di sinistralità, incluse le spese di liquidazione, è stato pari al 73,1% (75,5% al 31 marzo 2001 e 78,3% al termine del 2001).

I sinistri pagati nel lavoro diretto, al netto dei recuperi, sono ammontati a 262,7 milioni di euro (-8,5% rispetto al 31 marzo 2001).

Prosegue il trend di miglioramento del denunciato, in modo particolare sul ramo R.C.Auto, che evidenzia un calo dell'11%. Al termine del primo trimestre le denunce dirette ricevute risultano n. 202.820.

L'incidenza dei costi di gestione sui premi conservati è stata del 20,3% (21,3% al 31/03/2001).

Il combined ratio (incidenza dei sinistri e delle spese di gestione sui premi di competenza) è risultato nel trimestre pari al 93,4% (96,8% al 31/03/2001).

Il piano delle coperture riassicurative non ha subito variazioni significative rispetto all'esercizio 2001. Nel trimestre le coperture proporzionali non sono state interessate da livelli di sinistralità particolari. Per quanto concerne le coperture danni non proporzionali si osserva a carico dei riassicuratori un sinistro R.C.Autoveicoli di importo consistente, mentre le restanti coperture non sono state interessate da particolari sinistralità.

#### RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche nette, incluse quelle della classe D (in cui il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione), hanno raggiunto a fine marzo 14.315 milioni di euro, con un incremento di 543 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2001. Sono così costituite (in milioni di euro):

 Rami Vita
 31.3.2002
 31.3.2001
 31.12.2001

 Rami Danni
 11.031
 9.118
 10.569

 Rami Danni
 3.284
 3.010
 3.203

 Totale
 14.315
 12.128
 13.772

Occorre precisare che, a differenza delle riserve tecniche della classe D, gli impegni tecnici relativi ai contratti le cui prestazioni sono collegate con le gestioni separate Vita non riflettono le rettifiche di valore rilevate sugli attivi di pertinenza, delle quali si deve tenere conto solo al momento dell'eventuale realizzo.

#### **SPESE DI GESTIONE**

Le spese nette di gestione sostenute al 31 marzo 2002, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate complessivamente a 124 milioni di euro (126,8 milioni di euro al 31/03/2001 e 504,3 milioni di euro al termine del 2001).

La relativa incidenza sui premi di competenza complessivi è risultata del 10,3% (10,9% al 31/12/2001 e 11,4% al 31/03/2001). Per i rami Vita tale incidenza al 31/3/2002 è del 3,5% e del 20,3% per i rami Danni.

Al 31 marzo 2002 il numero dei dipendenti delle imprese assicurative del Gruppo risulta di 2.724 unità, con un aumento di 27 unità rispetto al 31/12/2001.

Il numero dei dipendenti di Unipol Banca alla stessa data risulta di 699, con un incremento di 34 unità rispetto al 31/12/2001.

Nel corso del trimestre è proseguita l'attività di formazione rivolta sia alle reti di vendita sia alle strutture direzionali.

#### INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ

Al 31 marzo 2002 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e delle rettifiche nette di valore dei titoli desunte dall'andamento dei mercati regolamentati, ha raggiunto complessivamente 15.386 milioni di euro,

con un incremento di 567 milioni (+3,8%) rispetto al 31 dicembre 2001 e di euro 2.381 milioni rispetto al 31/3/2001 (+18,3%).

Gli investimenti per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 31 dicembre 2001 ed al 31 marzo 2001 sono esposti nella tabella che segue:

INVES			PONIBILI	TA'				
	(Importi in 31/03/2002 (a)		31/03/2001 (b)	comp. %	var. % (a/b)	31/12/2001 (c)	comp.	var. % (a/c)
Terreni e fabbricati	620	4,0	615	4,7	0,8	629	4,2	-1,5
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipat	te							
-Azioni e quote	844	5,5	545	4,2	54,9	841	5,7	0,3
-Finanziamenti	0	0,0	1	0,0	-100,0	0	0,0	0,0
Totale	844	5,5	545	4,2	54,8	841	5,7	0,3
Altri investimenti finanziari								
-Azioni e quote	303	2,0	471	3,6	-35,7	245	1,7	23,6
-Quote di fondi comuni di investimento	144	0,9	152	1,2	-5,2	143	1,0	0,7
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8.395	54,6	7.477	57,5	12,3	7.836	52,9	7,1
-Finanziamenti	68	0,4	53	0,4	26,8	67	0,4	1,6
-Depositi presso enti creditizi (1)	0	0,0	10	0,1	-100,0	0	0,0	0,0
-Investimenti finanziari diversi (2)	357	2,3	228	1,8	56,5	514	3,5	-30,5
Totale	9.267	60,2	8.392	64,5	10,4	8.805	59,4	5,2
Depositi presso imprese cedenti	25	0,2	25	0,2	2,9	27	0,2	-7,6
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopporta il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensiono	2							
-Fondi di investimento e indici di mercato	4.273	27,8	2.809	21,6	52,1	3.946	26,6	8,3
-Fondi pensione	35	0,2	20	0,2	78,0	26	0,2	35,1
Totale	4.309	28,0	2.829	21,8	52,3	3.973	26,8	8,5
Altri elementi dell'attivo								
-Depositi bancari e postali, cassa	321	2,1	589	4,5	-45,4	540	3,6	-40,5
-Azioni proprie	0	0,0	10	0,1	-100,0	3	0,0	-100,0
Totale	321	2,1	599	4,6	-46,4	543	3,7	-40,9
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	15.386	100,0	13.005	100,0	18,3	14.819	100,0	3,8
(1) Depositi con prelevamenti soggetti a vincoli te								
(2) Comprendono titoli pronti contro termine e pr	emi per ope	razioni s	su prodotti de	erivati.				

#### Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare del Gruppo al 31 marzo 2002 ammonta a 620 milioni di euro, con una variazione netta in diminuzione di 9 milioni di euro (-1,5%) rispetto al 31 dicembre 2001, quasi interamente dovuta alle dismissioni di immobili effettuate dalla Capogruppo.

## Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

L'ammontare degli impieghi in partecipazioni è passato da 841 milioni di euro al 31 dicembre 2001 a 844 milioni di euro al 31 marzo 2002, con un incremento netto di 3 milioni di euro (+0,3%), dovuto alle operazioni effettuate nel trimestre da Unipol Assicurazioni.

Le dismissioni, in particolare, hanno riguardato le partecipazioni detenute in Interporto Bologna spa (al prezzo di 328 migliaia di euro), in Sofimer spa (al prezzo di 413 migliaia di euro) ed in Commerfin scpa (al prezzo di 116 migliaia di euro).

#### Azioni proprie e azioni della società controllante

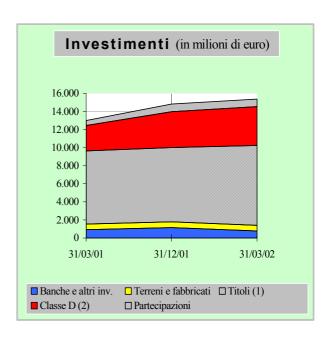
Nel corso del primo trimestre del 2002 sono state vendute tutte le azioni ordinarie della Capogruppo in carico al 31 dicembre 2001 (n. 974.000), realizzando plusvalenze pari a 538 migliaia di euro; al 31 marzo 2002, pertanto, non risultano in carico azioni della Capogruppo.

Alla stessa data non risultano in portafoglio né azioni della società controllante Finsoe spa né della società controllante indiretta Holmo spa.

#### Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari ammontano al 31 marzo 2002, al netto delle rettifiche potenziali di valore (che hanno interessato in particolare i titoli a reddito fisso), a 9.267 milioni di euro, con una variazione in aumento di 462 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2001 (+5,2%), principalmente dovuta all'incremento registrato nel comparto obbligazionario.

Gli impieghi in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso ammontano al 31/3/02 a 8.395 milioni di euro (+7,1% rispetto al 31/12/2001).



- (1) Titoli obbligazionari, azionari, quote di fondi comuni.
- (2) Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

#### Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D)

L'importo complessivo di tali investimenti ha raggiunto 4.309 milioni di euro, contro 3.973 milioni di euro al 31/12/2001 (+8,5%), e riflette la crescita che ha contrassegnato, nel periodo, i prodotti Vita Unit-Linked ed Index-Linked, commercializzati dalla Capogruppo e dalle società controllate che operano nei rami Vita. Tali investimenti, come noto, vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

La raccolta relativa ai Fondi Pensione si è attestata ad euro 35 milioni, contro euro 26 milioni al 31/12/2001 (+35,1%).

#### Altri elementi dell'attivo

Le disponibilità bancarie del Gruppo al termine del trimestre sono risultate di 321 milioni di euro, contro 540 milioni di euro al 31 dicembre 2001.

#### Prestiti Obbligazionari

A partire dall'11 marzo, e fino al 12 aprile 2002, Unipol Assicurazioni ha provveduto a rimborsare (al valore nominale), in via anticipata rispetto alla naturale scadenza del 30 giugno 2005, i due prestiti obbligazionari senior, Unipol 2,25% ed Unipol 3,75%, emessi nel luglio 2000 nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale, per un valore complessivo di euro 210 milioni.

Al 31 marzo 2002 è in essere, per euro 300 milioni (valore nominale), il prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Capogruppo alla fine del mese di maggio 2001.

Tale prestito ha durata ventennale, con possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno, ed è quotato alla Borsa del Lussemburgo.

L'importo complessivo degli interessi di competenza del trimestre ammonta a 6,4 milioni di euro.

#### REDDITI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Al 31 marzo 2002 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 116,6 milioni di euro (124,8 milioni di euro al 31 marzo 2001).

La valutazione degli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione ha comportato una diminuzione di valore a carico degli assicurati di 9,7 milioni di euro (-81,4 milioni di euro al 31 marzo 2001).

Le rettifiche nette di valore sugli investimenti (inclusi gli ammortamenti) hanno pesato sul risultato del periodo per 51 milioni di euro (65,4 milioni di euro al 31/03/2001).

#### **PATRIMONIO NETTO**

Al 31 marzo 2002 il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, escludendo la quota di utile d'esercizio 2001 destinata a dividendo e prima dell'attribuzione del risultato di periodo, ammonta a 1.229,6 milioni di euro, con un incremento di 155,7 milioni di euro derivante da una variazione del capitale sociale della Capogruppo, di seguito descritta.

Il patrimonio di pertinenza dei terzi ammonta a 149,1 milioni di euro, invariato rispetto al 31/12/2001.

Per quanto riguarda il patrimonio di Unipol Assicurazioni, nel corso del primo trimestre del 2002 è continuato l'esercizio del diritto di sottoscrizione (che cesserà il 20 giugno 2005) di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant", abbinati alle azioni e obbligazioni emesse nel mese di luglio 2000.

A seguito di tali sottoscrizioni (intervenute fino alla data del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2002), il patrimonio si è incrementato di euro 155.695.446 rispetto al 31 dicembre 2001, corrispondente a n° 45.803.644 azioni ordinarie e n° 6.476.233 azioni privilegiate.

Il capitale sociale risulta pertanto di euro 503.553.353, costituito da n. 319.144.764 azioni ordinarie e n. 184.408.589 azioni privilegiate.

Alla stessa data restano da esercitare n. 129.523.148 "Warrant azioni ordinarie" e n. 198.167.957 "Warrant azioni privilegiate".

Sulla base delle quotazioni di fine marzo, la capitalizzazione di borsa delle azioni di Unipol Assicurazioni risulta di 1.614 milioni di euro (1.676 milioni al 29 aprile 2002).

#### COMPARTO BANCARIO E DEL RISPARMIO GESTITO

#### **Unipol Banca**

Prosegue il rafforzamento della rete distributiva di Unipol Banca con l'apertura, nel corso del trimestre, di 8 filiali, che portano gli sportelli bancari complessivamente a 103 (erano 95 a fine 2001), di cui 35 integrati con agenzie assicurative.

I negozi finanziari al 31 marzo 2002 sono 59 ed i promotori finanziari hanno raggiunto le 387 unità.

L'attività svolta nel primo trimestre dell'esercizio 2002 ha riguardato principalmente la messa a punto di vari progetti commerciali che contribuiranno ad aumentare i volumi, di raccolta e di impiego, della banca nel corso dell'esercizio.

E' stata portata a termine con successo l'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari "performing", avviata nell'ultimo trimestre del 2001. Sono state perfezionate, inoltre, le acquisizioni del ramo d'azienda ex-Fidicoop, relativo ai prestiti personali erogati a dipendenti, e di Unipol Fondi Ltd (da Unipol Assicurazioni).

Dal punto di vista patrimoniale, al 31 marzo 2002 la raccolta diretta ha raggiunto euro 1.077 milioni (euro 478 milioni al 31/3/2001) ed i mezzi amministrati hanno superato euro 6.600 milioni, di cui euro 530 milioni da risparmio gestito (+138% rispetto al 1° trimestre 2001). Questi volumi, ai cui incrementi hanno contribuito in modo significativo le masse derivanti dai 51 sportelli acquisiti dal 1° luglio 2001, hanno consentito di realizzare, al termine del primo trimestre 2002, un margine di intermediazione pari a 19,3 milioni di euro, contro i 7,2 milioni di euro del 1° trimestre 2001 (+168%).

#### **Unipol Fondi**

E' proseguita, nel corso del trimestre, la raccolta dei fondi comuni Unipol Funds effettuata dalla rete distributiva (filiali e promotori) di Unipol Banca

Al 31 marzo 2002 l'ammontare della massa gestita è pari a euro 196 milioni (euro 148 milioni al termine del 2001).

#### FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO PIU' RECENTE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DEL-L'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

L'attività di Unipol Assicurazioni e delle sue controllate è proseguita regolarmente e secondo le attese.

In data 11 aprile Hopa spa, società partecipata dalla Capogruppo, a seguito della positiva chiusura dell'operazione Bell-Olivetti, ha distribuito un dividendo straordinario; la quota di pertinenza di Unipol Assicurazioni ammonta a 24,6 milioni di euro.

In data 23 aprile sono state acquisite (da Unipol Assicurazioni e Meieaurora) n. 10.000.000 di azioni della società Bios spa, corrispondenti al 9,73% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di 30 milioni di euro. Tale società, attraverso la propria controllata Bios 2 spa, ha acquisito nel corrente mese di aprile, attraverso un'OPA, il controllo di Snia spa (gruppo industriale operante principalmente nei settori tecnologie medicali, fili tessili e chimico/energia).

Il 26 aprile 2002, infine, nel quadro di una razionalizzazione delle attività all'interno del Gruppo, l'Assemblea Straordinaria di Meieaurora ha deliberato la fusione per incorporazione delle controllate Meie Assistenza spa e Agricoltura sm, interamente possedute.

Le prospettive reddituali del Gruppo, stante i risultati operativi raggiunti, sono positive. In assenza di eventi esterni imprevedibili o di particolare rilievo, è atteso un miglioramento del risultato del corrente esercizio rispetto al precedente.

Bologna, 30 aprile 2002

Il Consiglio di Amministrazione